



Ministero della Salute

Regione Piemonte: audit di settore relativo a “piano di eradicazione della Tubercolosi bovina” (26-27 settembre 2012)

L'obiettivo dell'audit è stato la valutazione del sistema di controllo regionale per il controllo della tubercolosi bovina, secondo quanto previsto dalle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia. L'audit ha previsto anche dei sopralluoghi presso alcuni operatori del settore (due allevamenti bovini ed due mattatoi).

La Regione possiede, nel complesso, un buon sistema di controllo della tubercolosi bovina tuttavia, sono stati individuati ambiti di miglioramento per quanto riguarda l'utilizzo dei sistemi formativi, nella pianificazione dei controlli, nelle misure per la prevenzione della trasmissione della malattia, nella predisposizione delle relazioni sul controllo ufficiale, nella attività di verifica del controllo ufficiale presso gli allevamenti sede di focolaio e della attività di verifica della Regione sulle ASL.

Necessita dunque di essere ulteriormente rafforzata l'attività di verifica regionale sulle AASSLL, specie per quanto attiene la costituzione di un sistema di audit regionale che preveda la verifica degli aspetti di settore e il livello di implementazione delle anagrafi e dei sistemi informativi nazionali.

L'aumento delle aziende controllate è cresciuta nel corso degli anni avvicinandosi al 100% degli allevamenti sottoposti al controllo. Anche la percentuale di aziende infette è decresciuta in modo soddisfacente, favorendo la decrescita della prevalenza della malattia e procedendo verso l'eradicazione.

Rilevante impegno è stato dimostrato nella divulgazione di informazioni specifiche sul territorio, nell'attività di formazione, nella produzione di procedure documentate ed è forte la collaborazione e l'integrazione con le ASL tramite l'utilizzo del job rotation (rotazione programmata del personale per una più ampia condivisione delle competenze).

L'organizzazione del Servizio Veterinario delle ASL CN1 o TO3 consente una corretta gestione dei focolai di tubercolosi, il rintraccio degli animali ed effettuazione di indagini epidemiologiche.

